



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 127

Nuova Struttura Sanitaria di Venaria; situazione della rete di TPL.

Presentata dal Consigliere regionale:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 09/12/2019

Presentata in data 09/12/2019

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Nuova Struttura Sanitaria di Venaria; situazione della rete di TPL.

Premesso che

- il primo accordo di programma per la riallocazione dei servizi sanitari di Venaria in una nuova area è vecchio di molti anni, quando venne sottoscritto da Regione, ASL e Comune il 10 novembre del 2004;
- l'attesa per una nuova struttura sanitaria ha più volte indotto la popolazione locale a far sentire pubblicamente la propria voce;
- nel 2016 sono state reperite tutte le risorse utili ad affrontare le spese progettuali, di appalto e per l'assegnazione dei lavori;
- la cifra in questione è di 17 milioni e 800 mila euro, messa a disposizione da parte di tre enti congiunti: lo Stato che ha partecipato con 8 milioni e 400 mila euro, la Regione Piemonte con 7 milioni e 100 mila euro e attraverso un mutuo decennale stipulato dall'ASL TO3 per 2 milioni e 3 mila euro;
- il 16 maggio 2016, alla presenza dell'Assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta, è stato consegnato all'impresa appaltatrice il cantiere e autorizzato l'avvio dei lavori per la realizzazione della nuova struttura sanitaria di Venaria Reale la cui ultimazione è prevista per la primavera del 2018;

considerato che

- al termine di un lungo lavoro di discussione in Conferenza dei Servizi, iniziato nel dicembre 2013 e conclusosi con l'emissione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.132 del 26-11-2014, tra le decisioni prese si legge che *è indispensabile che le opere di competenza comunale, (tra cui viabilità stradale e pedonale, intubamento di fossi, fognatura nera, aree verdi, reti a servizio della struttura sanitaria, arredo urbano e segnaletica), siano completate entro i termini previsti per il collaudo provvisorio della Struttura Sanitaria;*
- nel medesimo DPGR n. 132 del 2014 si legge che la Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva del 24.07.2014, acquisiva la Deliberazione della Città di Venaria Reale n. 108 del 17.07.2014 con la quale la Città si impegna ad inserire i lavori di urbanizzazione attinenti all'area esterna alla nuova struttura sanitaria nei programmi triennali delle opere pubbliche del Comune (infrastrutturazione dell'area ivi compresi i parcheggi e l'area verde);
- in una comunicazione da parte di SCR Piemonte, la società di committenza evidenzia che, come sottolineato in un incontro del 4 agosto 2015, le opere di competenza comunale dovranno necessariamente entrare in funzione con la struttura Polifunzionale di Venaria Reale, di proprietà ASL TO3, e che diversamente non si potrà mettere in esercizio la struttura sanitaria per la mancanza degli accessi della strada ex Provinciale, da via don Sapino e dei parcheggi pubblici;

considerato, peraltro, che

- esiste una prescrizione della Regione Piemonte, introdotta in occasione della Conferenza dei Servizi del 27-07-2014, in ordine alla realizzazione dei parcheggi e dell'area verde che, qualora richiesto dalla normativa vigente, tali progetti dovranno essere sottoposti alla verifica di V.I.A.;
- nella stessa CdS, si fa riferimento al fatto che le opere infrastrutturali, i parcheggi e l'area verde, dovranno essere realizzati in coerenza con la tempistica prevista per la realizzazione ed il collaudo della nuova struttura sanitaria;

ricordato che

- della questione ci siamo occupati in più di un'occasione negli scorsi anni, chiedendo all'assessore competente un aggiornamento continuo dello stato dell'arte delle opere indispensabili per il funzionamento della Nuova Struttura Sanitaria di Venaria;

rilevato che

- i numerosissimi ritardi che hanno accompagnato la costruzione della struttura sanitaria e delle opere di pertinenza ed accessorie hanno portato al risultato che oggi, dicembre 2019, i cittadini non possono ancora usufruire della struttura sanitaria;
- nelle scorse settimane gli utenti delle zone interessate e il Comitato dei Sindaci del distretto sanitario nord-ovest dell'Asl TO3 hanno lanciato l'allarme riguardo alla mancanza di una rete di collegamenti di trasporto pubblico locale che possa garantire ai cittadini di raggiungere la struttura;
- lo scorso 4 dicembre il presidente del Comitato, il sindaco di Pianezza Antonio Castello ha spiegato la situazione alla seconda Commissione - Trasporti della Consiglio regionale del Piemonte: *“si tratta di una struttura sanitaria che servirà 80mila cittadini ed è imprescindibile attivare un nuovo servizio di collegamento tra il nuovo ospedale di Venaria e l'ospedale di Rivoli, a diretto beneficio dei cittadini di Druento, San Gillio, Pianezza, Alpignano e Rivoli. È anche necessario un nuovo servizio extraurbano tra Valdellatorre, Givoletto, La Cassa e San Gillio, che garantirebbe l'accessibilità a Venaria-Rivoli e agli altri servizi di Tpl presenti nel Comune di Alpignano”*;

rilevato inoltre che

- a tal proposito sembrerebbe esistere un progetto concordato tra i Comuni, Gtt, Città Metropolitana e Agenzia mobilità che però ad oggi non risulta attivato;
- secondo quanto il sottoscritto interrogante ha potuto apprendere, una delle ipotesi in campo per risolvere questa problematica sarebbe quella di estendere il percorso della linea GTT “VE1” e aumentarne la frequenza;

evidenziato che

- circa due settimane fa, l'Assessore Gabusi ha risposto ad un'interrogazione che verteva sul tema medesimo affermando che, in merito alla situazione del TPL legato alla nuova struttura sanitaria di Venaria, non era ancora stato effettuato alcun sopralluogo e che un piano organico dei trasporti locali, così come immaginato dall'Agenzia regionale per la mobilità, non sarebbe possibile da attuare in quanto gli Enti locali interessati non dispongono delle risorse economiche necessarie e che, pertanto, il prolungamento della linea VE1 è l'unica ipotesi in campo;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

se, in seguito alle numerose sollecitazioni intervenute negli ultimi giorni, al fine di garantire ai cittadini un agevole accesso ai servizi della struttura così lungamente attesa e a pochissime settimane dall'inaugurazione della Nuova Struttura Sanitaria di Venaria, vi siano notizie in merito all'entrata in funzione di una rete organica di TPL o anche solo del prolungamento della linea VE1 come ipotizzato.

Torino, 09 dicembre 2019